

**Determinazione del Dirigente del Servizio  
Risorse Idriche**



N. 499\_23688/2015

**OGGETTO:** D. Lgs. 387/2003 – Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Ronco Canavese a mezzo di derivazione d'acqua dal Torrente Servino in Comune di Ronco C.se

**Titolare:** Soc. Soana Forze Motrici srl – pratica prov. 357/1

**Il Dirigente**

**Premesso che**

Con domanda in data 6.10.2008 la Soc. Cisalpina di Energia srl ha chiesto l'avvio della fase di Verifica della procedura di VIA relativamente al progetto "derivazione d'acqua dal T. Servino per la produzione di energia idroelettrica" comprensivo della derivazione d'acqua dallo stesso corpo idrico; con la DD n. 43-63667 del 19.12.2008 il progetto è stato escluso dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale subordinatamente ad alcune prescrizioni, tra le quali si evidenzia quella della necessità di redazione del Dossier di Compatibilità Ambientale del Prelievo;

con la DD della Regione Piemonte, Settore Decentrato OO. PP e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino n. 1153 del 2.5.2011 – rinnovata nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica – è stata rilasciata l'autorizzazione in linea idraulica RD 523/1904 ed ai fini della gestione del demanio idrico LR 12/2004 alla Subalpina Energie Rinnovabili - poi divenuta Soana Forze Motrici srl – relativamente alle opere connesse alla realizzazione dell'impianto idroelettrico di cui alla concessione più oltre descritta;

con la D.D. di questo Servizio n. 360-22346 del 29.05.2013 è stata assentita alla Soc. Soana Forze Motrici srl (subentrata all'originario richiedente) la concessione di derivazione d'acqua dal T. Servino in Comune di Ronco C.se, in misura di 450 l/s massimi 141 l/s e medi per produrre sul salto di metri 146,95 la potenza nominale media di kW 203, con restituzione nello stesso Torrente nello stesso Comune; nel corso del procedimento sono state recepite le richieste contenute nel sopra citato provvedimento di esclusione dalla fase di Valutazione della procedura di VIA;

con domanda in data 4.12.2013 la stessa Soc. Soana Forze Motrici srl ha chiesto l'Autorizzazione Unica ex D. lgs 387/2003 e smi per la realizzazione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Ronco Canavese a mezzo della sopra citata derivazione d'acqua; la concessione di derivazione d'acqua ottenuta con la sopra citata D.D. n. 360-22346 del 29.05.2013 non viene inclusa nella Autorizzazione Unica, come previsto dal Regolamento 2/R/2015;

nel corso del procedimento per il rilascio della Autorizzazione Unica non sono state effettuate variazioni alle caratteristiche della derivazione idrica già assentita; è stata prevista l'installazione di una griglia del tipo "coanda" all'opera di captazione in luogo della griglia piana prevista nel progetto approvato, senza modificazione degli ingombri e delle caratteristiche dimensionale dell'opera di presa; è stato previsto uno sfioratore laterale a stramazzo per la modulazione della portata massima derivata, senza restringimento della sezione di deflusso;

nel corso del procedimento di Autorizzazione Unica sono state approfondite le modalità di installazione dei misuratori di portata, che sono definiti nel seguente modo: sensore 1 di misurazione del livello del bacino a monte della traversa; sensore 2 di misurazione del livello nella condotta a pelo libero di derivazione, a monte dello stramazzo di modulazione della portata massima; sensore 3 di misurazione del livello nella vasca dissabbiatrice; sensore 4 di misurazione di livello tra i due stramazzi di rilascio e modulazione del DMV;

nel corso del procedimento di Autorizzazione Unica è stata confermata l'entità del rilascio del DMV di 74 l/s con modulazione del 10% di tipo A;

a seguito delle risultanze della istruttoria al fine della realizzazione dell'intervento risulta necessario il rilascio delle sottoelencate Autorizzazioni, pareri e/o nulla osta:

Normativa cui si riferisce l'atto	Amun.ne competente	Struttura competente
D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.: nulla osta su vincolo archeologico	Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza Beni Archeologici del Piemonte e del Museo antichità egizie
D.Lgs. 259/2003, art. 95: nulla osta per costruzione, modifica o spostamento di condutture di energia elettrica o tubazioni metalliche sotterrate	Ministero dello Sviluppo Economico	Dip. Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Piemonte Valle d'Aosta
D.Lgs. 259/2003, art. 95: realizzazione di linee elettriche in cavi cordati a elica	Ministero dello Sviluppo Economico	attestazione di conformità del proponente
D.Lgs. 259/2003, art. 99 e 104: nulla osta per realizzazione di reti di comunicazione elettronica ad uso privato	Ministero dello Sviluppo Economico	Dip. Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Piemonte Valle d'Aosta
L.R. 56/1977, art. 31: parere di compatibilità ambientale e geomorfologica	Regione Piemonte	Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste
T.U. 11/12/1933 n. 1775, L.R. 23/1984: nulla osta realizzazione linea elettrica	Regione Piemonte	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico
D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R: concessione per l'utilizzo di beni del demanio idrico	Regione Piemonte	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico
D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., L.R. 32/2008 e s.m.i.: autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo paesaggistico	Comune di Ronco C.se	
R.D. 30/12/1923 n. 3267 e s.m.i., L.R. 45/89 e s.m.i.: autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo idrogeologico	Comune di Ronco C.se	
D.P.R. 380/2001 e s.m.i.: permesso di costruire	Comune di Ronco C.se	
L. 447/1995: nulla osta per compatibilità con la zonizzazione acustica comunale	Comune di Ronco C.se	

**AREA RISORSE IDRICHE E QUALITA' DELL'ARIA**

Servizio Risorse Idriche

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616904 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

D.Lgs. 30/4/1992 n. 285, D.P.R. 16/12/1992 n. 495: nulla osta per interferenza con la viabilità comunale	Comune di Ronco C.se	
D.Lgs. 30/4/1992 n. 285, D.P.R. 16/12/1992 n. 495: nulla osta per interferenza con la viabilità provinciale	Provincia di Torino	Servizio Programmazione ed esercizio Viabilità
D.P.R. 447/1998 e s.m.i.: parere igienico sanitario e sicurezza sul lavoro	ASL TO 4	
TICA art. 9: benessere tecnico per la connessione alla rete elettrica da parte del Comune di Ronco C.se e dell'Enel Distribuzione SpA	Gestore rete elettrica (Comune di Ronco C.se)	

la Soc. Soana Forze Motrici srl ha presentato, nell'ambito della citata domanda, il progetto di connessione alla rete gestita dal distributore "Comune di Ronco Canavese" su cui è stato apposto il benessere tecnico ai sensi dell'art. 9 del TICA (codice rintracciabilità n. 65173641);

il procedimento istruttorio relativo alla Autorizzazione in oggetto è stato regolarmente svolto ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e delle relative Linee Guida approvate con D.M. 10/9/2010, mediante lo svolgimento di n. 2 Conferenze di Servizi in data 3.11.2014 e 10.5.2015, nel corso delle quali sono state formulate osservazioni e richieste di integrazioni recepite dalle successive integrazioni progettuali;

nel corso del procedimento istruttorio risultano acquisite le seguenti Autorizzazioni, pareri e/o nulla osta da parte dei soggetti preposti al rilascio dei sopra richiamati provvedimenti necessari per la realizzazione dell'intervento, come di seguito elencati:

- a) D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. - nulla osta su vincolo archeologico: acquisito con comunicazione della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte n. 10790 del 2.12.2013 e n. 5509 del 3.7.2015;
- b) D.Lgs. 259/2003, art. 95 - nulla osta per costruzione, modifica o spostamento di condutture di energia elettrica o tubazioni metalliche sotterrate: acquisito con comunicazione del Ministero dello Sviluppo Economico n. 38466 del 25.3.2015;
- c) D.Lgs. 259/2003, art. 95 - realizzazione di linee elettriche in cavi cordati a elica: acquisita attestazione di conformità da parte del richiedente, datata 21.5.2015;
- d) D.Lgs. 259/2003, art. 99 e 104 - nulla osta per realizzazione di reti di comunicazione elettronica ad uso privato: acquisito con comunicazione del Ministero dello Sviluppo Economico n. 38466 del 25.3.2015 e acquisito impegno del richiedente in data 21.5.2015;
- e) L.R. 56/1977, art. 31 - parere di compatibilità ambientale e geomorfologica: acquisito con comunicazione della Regione Piemonte, Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico n. 46458 del 16.9.2014 e con comunicazione dello stesso Ente ricevuta in data 6.7.2015 prot. 97694 (relativamente alle opere di connessione);
- f) T.U. 11/12/1933 n. 1775, L.R. 23/1984 - nulla osta realizzazione linea elettrica: acquisito con comunicazione della Regione Piemonte, Settore decentrato OO. PP. e Difesa e Settore Idrogeologico n. 14897 del 16.3.2015;

**AREA RISORSE IDRICHE E QUALITA' DELL'ARIA**

Servizio Risorse Idriche

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616904 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it



- g) D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R - concessione per l'utilizzo di beni del demanio idrico: acquisito con DD della Regione Piemonte, Settore decentrato OO. PP. e Difesa Assetto Idrogeologico n. 2317 del 12.9.2011;
- h) D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., L.R. 32/2008 e s.m.i. - autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo paesaggistico: acquisita con comunicazione del Comune di Ronco C.se n. 1604 del 17.4.2015 e relativa autorizzazione n. 1006/e del 3.7.2015;
- i) R.D. 30/12/1923 n. 3267 e s.m.i., L.R. 45/89 e s.m.i. - autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo idrogeologico: acquisita con comunicazione del Servizio Difesa del Suolo di questa Città Metropolitana n. 93620 del 29.6.2015;
- j) D.P.R. 380/2001 e s.m.i. - permesso di costruire: acquisito permesso a costruire n. 2015/018 del 7.7.2015 del Comune di Ronco C.se;
- k) L. 447/1995 - nulla osta per compatibilità con la zonizzazione acustica comunale: acquisito con comunicazione del Comune di Ronco C.se n. 1497 del 6.7.2015;
- l) D.Lgs. 30/4/1992 n. 285, D.P.R. 16/12/1992 n. 495 - nulla osta per interferenza con la viabilità comunale: acquisito con comunicazione del Comune di Ronco C.se n. 1498 del 6.7.2015;
- m) D.Lgs. 30/4/1992 n. 285, D.P.R. 16/12/1992 n. 495 - nulla osta per interferenza con la viabilità provinciale: acquisito parere favorevole in linea di massima, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni richiamate ai punti successivi, subordinatamente all'ottenimento, dal competente Servizio di questa Città Metropolitana, della relativa autorizzazione e concessione prima della realizzazione delle opere interferenti con la viabilità provinciale;
- n) D.P.R. 447/1998 e s.m.i. - parere igienico sanitario e sicurezza sul lavoro: acquisito parere favorevole mediante silenzio assenso per mancanza di motivi ostativi espressi;

le prescrizioni contenute nei sopra citati pareri e atti di assenso sono recepite nel presente provvedimento e descritte in dettaglio nel dispositivo, unitamente alle prescrizioni la cui necessità è emersa nel corso del procedimento; il titolare della presente Autorizzazione Unica è tenuto all'integrale rispetto delle stesse;

nel corso della istruttoria il richiedente ha documentato i titoli di disponibilità di tutte le aree interessate dalla realizzazione dell'impianto, ivi comprese le opere connesse, gli interventi di mitigazione e compensazione ambientale e la fase di cantiere, e che pertanto per la realizzazione dell'intervento non risulta necessario procedere con i disposti previsti dal D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i.;

#### **Considerato che**

la Soc. Soana Forze Motrici srl ha accettato la soluzione di connessione alla rete di distribuzione del Comune di Ronco Canavese e dell'Enel Distribuzione con le condizioni dagli stessi previste ed il progetto è stato validato dagli stessi gestori;

la Soc. Soana Forze Motrici srl ha provveduto al versamento della cauzione a favore della Città Metropolitana di Torino a garanzia di effettiva effettuazione dell'impianto, da mantenere fino alla entrata in esercizio dello stesso;

la Soc. Soana Forze Motrici srl ha provveduto al versamento della cauzione a favore della Città Metropolitana di Torino (da intendersi a beneficio del Comune di Ronco Canavese), per l'esecuzione degli interventi di reinserimento e recupero ambientale, come risultanti dal relativo progetto agli atti ed oggetto di approvazione.

la Soc. Soana Forze Motrici srl ha presentato la dichiarazione di rinuncia ad ogni possibile azione di risarcimento verso la Pubblica Amministrazione di danni prodotti all'impianto a causa di fenomeni calamitosi naturali.

come risulta dal verbale della Conferenza dei Servizi decisoria agli atti i componenti della Conferenza hanno condiviso gli esiti della istruttoria ed hanno espresso le seguenti osservazioni conclusive in merito al progetto:

- dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludano la realizzazione dell'opera;
- non sono emersi elementi di criticità, in relazione alle matrici ambientali analizzate, che possano precludere l'autorizzazione richiesta;
- ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 387/2003, il titolare dell'autorizzazione è tenuto alla esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale secondo quanto indicato nel progetto citato in premessa;

per le motivazioni espresse in premessa e per quanto sopra è possibile il rilascio della Autorizzazione Unica per la realizzazione dell'impianto idroelettrico in questione, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni inserite nel dispositivo;

#### Visti

il D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

il D.Lgs. 16/3/1999 n. 79, "Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";

il D.M. 13/10/2003, "Conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.a. dell'attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già attribuita all'Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995", e l'adeguamento della convenzione, stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e l'Enel S.p.a., alle disposizioni di legge emanate dopo tale data;

la Delibera AEEG ARG/elt n. 99/08 e s.m.i.: "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive - TICA)";

la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

la L. 23/7/2009 n. 99: "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia";

il D.M. 10/9/2010 recante approvazione delle "Linee Guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";

#### AREA RISORSE IDRICHE E QUALITÀ DELL'ARIA

##### Servizio Risorse Idriche

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616904 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it



il D.Lgs. 3/3/2011 n. 28 "Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";

la D.G.R. 30/1/2012 n. 5-3314 "Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, relativo al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile";

il D.Lgs. 31/3/1998 n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della L. 15/3/1997 n. 59";

la L.R. 26/4/2000 n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98" e s.m.i.;

la L. 7/8/1990 n. 241 e s.m.i.: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il R.D. 25/7/1904 n. 523 "Testo Unico sulle opere idrauliche" e s.m.i.;

il R.D. 11/12/1933 n. 1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e s.m.i.;

la L.R. 5/12/1977 n. 56 "Tutela ed uso del suolo" e s.m.i.;

la L.R. 9/8/1989 n. 45 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici" e s.m.i.;

la L. 9/1/1991 n. 10 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" e s.m.i.;

il D.P.R. 6/6/2001 n. 380 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e s.m.i.;

il D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 "Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro";

il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R "Regolamento regionale recante disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)" e s.m.i.;

il D.Lgs. 22/1/2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6.7.2002 n. 137" e s.m.i.;

il D.P.G.R. 9/11/2004 n. 12/R "Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 6 ottobre 2003, n. 25 (Norme in materia di sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo idrico di competenza regionale)";

il D.Lgs. 3/4/2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e l'articolo 45 dello Statuto della Città Metropolitana di Torino che assegnano la competenza all'adozione del presente provvedimento al Dirigente, nonché l'art. 48 dello stesso Statuto;

## DETERMINA

---

### AREA RISORSE IDRICHE E QUALITA' DELL'ARIA

Servizio Risorse Idriche

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616904 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

- 1) di assentire alla Soc. Soana Forze Motrici srl - P.IVA n. 03515890980 con sede legale in 25050 Passirano (BS) Piazza Europa n. 5 l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili ubicato in Comune di Ronco Canavese nonché per la realizzazione delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, in conformità al progetto di cui al successivo punto 2) e nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alle autorizzazioni e/o pareri citati in premessa nonché di quelle la cui necessità è emersa nel corso del procedimento; sono fatte salve tutte le prescrizioni, più avanti in dettaglio descritte, di cui alle autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti in data antecedente al presente provvedimento di Autorizzazione Unica e citati in premessa;
- 2) di approvare il progetto definitivo datato ottobre 2013, novembre 2013, aprile 2015 e maggio 2015 a firma dell'ing. G. Amolari, dell'ing. G. Mazzucchelli, del dott. geol. L. Arieni, agli atti; una copia timbrata dello stesso verrà consegnata al titolare della presente Autorizzazione Unica al fine del suo utilizzo per la realizzazione delle opere;
- 3) che l'effettivo esercizio dell'impianto potrà avere luogo esclusivamente a seguito del deposito del certificato di collaudo attestante la regolare funzionalità dei dispositivi di modulazione delle portate derivate e rilasciate, come previsto dall'art. 25 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. e dal disciplinare della concessione di derivazione d'acqua;
- 4) che le opere autorizzate sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 4 della L. 10/1991 e dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003;
- 5) che la presente Autorizzazione comprende:
  - a) D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. - nulla osta su vincolo archeologico: acquisito con comunicazione della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte n. 10790 del 2.12.2013 e n. 5509 del 3.7.2015;
  - b) D.Lgs. 259/2003, art. 95 - nulla osta per costruzione, modifica o spostamento di condutture di energia elettrica o tubazioni metalliche sotterrate: acquisito con comunicazione del Ministero dello Sviluppo Economico n. 38466 del 25.3.2015;
  - c) D.Lgs. 259/2003, art. 95 - realizzazione di linee elettriche in cavi cordati a elica: acquisita attestazione di conformità da parte del richiedente, datata 21.5.2015;
  - d) D.Lgs. 259/2003, art. 99 e 104 - nulla osta per realizzazione di reti di comunicazione elettronica ad uso privato: acquisito con comunicazione del Ministero dello Sviluppo Economico n. 38466 del 25.3.2015 e acquisito impegno del richiedente in data 21.5.2015;
  - e) L.R. 56/1977, art. 31 - parere di compatibilità ambientale e geomorfologica: acquisito con comunicazione della Regione Piemonte, Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico n. 46458 del 16.9.2014 e con comunicazione dello stesso Ente ricevuta in data 6.7.2015 prot. 97694 (relativamente alle opere di connessione);

**AREA RISORSE IDRICHE E QUALITA' DELL'ARIA****Servizio Risorse Idriche**

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616904 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it



- f) T.U. 11/12/1933 n. 1775, L.R. 23/1984 - nulla osta realizzazione linea elettrica: acquisito con comunicazione della Regione Piemonte, Settore decentrato OO. PP. e Difesa Assetto Idrogeologico n. 14897 del 16.3.2015;
  - g) D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R - concessione per l'utilizzo di beni del demanio idrico: acquisito con DD della Regione Piemonte, Settore decentrato OO. PP. e Difesa Assetto Idrogeologico n. 2317 del 12.9.2011;
  - h) D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., L.R. 32/2008 e s.m.i. - autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo paesaggistico: acquisita con comunicazione del Comune di Ronco C.se n. 1604 del 17.4.2015 e relativa autorizzazione n. 1006/e del 3.7.2015;
  - i) R.D. 30/12/1923 n. 3267 e s.m.i., L.R. 45/89 e s.m.i. - autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo idrogeologico: acquisita con comunicazione del Servizio Difesa del Suolo di questa Città Metropolitana n. 93620 del 29.6.2015;
  - j) D.P.R. 380/2001 e s.m.i. - permesso di costruire: acquisito permesso a costruire n. 2015/018 del 7.7.2015 del Comune di Ronco C.se;
  - k) L. 447/1995 - nulla osta per compatibilità con la zonizzazione acustica comunale: acquisito con comunicazione del Comune di Ronco C.se n. 1497 del 6.7.2015;
  - l) D.Lgs. 30/4/1992 n. 285, D.P.R. 16/12/1992 n. 495 - nulla osta per interferenza con la viabilità comunale: acquisito con comunicazione del Comune di Ronco C.se n. 1498 del 6.7.2015;
  - m) D.Lgs. 30/4/1992 n. 285, D.P.R. 16/12/1992 n. 495 - nulla osta per interferenza con la viabilità provinciale: acquisito parere favorevole in linea di massima, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni richiamate ai punti successivi, subordinatamente all'ottenimento, dal competente Servizio di questa Città Metropolitana, della relativa autorizzazione e concessione prima della realizzazione delle opere interferenti con la viabilità provinciale;
  - n) D.P.R. 447/1998 e s.m.i. - parere igienico sanitario e sicurezza sul lavoro: acquisito parere favorevole mediante silenzio assenso per mancanza di motivi ostativi espressi;
- 6) sono fatti salvi i diritti dei terzi e le autorizzazioni, pareri, nulla osta od ogni altro atto di assenso comunque denominato che si renda necessario in ordine alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in progetto, non espressamente ricompreso nel presente provvedimento (normativa antincendio, sicurezza sui luoghi di lavoro, ecc...);
- 7) che il titolare della presente Autorizzazione, a seguito della eventuale dismissione dell'impianto, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 387/2003 ha l'obbligo della esecuzione, a propria cura e spese, delle misure di reinserimento e recupero ambientale sulla base di quanto contenuto nel progetto di cui al precedente punto 2); il titolare ha altresì l'obbligo, a pena di nullità del presente provvedimento, di rinnovare la fidejussione citata in premessa stipulata a favore del Comune di Ronco Canavese, per tutta la durata della concessione di derivazione d'acqua;



- 8) che, come stabilito dalla Delibera AEEG ARG/elt n. 99/08 e s.m.i. (Testo Integrato delle Connessioni Attive – TICA), l'impianto di rete per la connessione con l'esistente rete di distribuzione elettrica, una volta realizzato e collaudato, sarà ceduto al Comune di Ronco Canavese prima della messa in servizio e pertanto rientrerà nel perimetro della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete; l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete è automaticamente volturata al Comune di Ronco Canavese con decorrenza dalla data del collaudo, in quanto concessionario unico della distribuzione di energia elettrica per il territorio in esame; l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, come previsto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, non riguarda l'impianto di rete, che potrà rimanere nelle disponibilità del gestore della rete di distribuzione elettrica;
- 9) ai fini dell'esercizio si dovrà procedere, presso la competente Agenzia delle Dogane, all'espletamento degli adempimenti fiscali in materia di produzione di energia elettrica;
- 10) di subordinare la validità della presente autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
- Il concessionario dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni contenute nella D.D. n. 43-63667 del 19.12.2008 di esclusione del progetto dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale; in particolare dovrà essere attuato il monitoraggio qualitativo ante e post operam (per un minimo di 2 anni successivi all'entrata in esercizio dell'impianto) conforme alle indicazioni della normativa vigente in materia e concordato preventivamente con l'ARPA di Torino, che consenta di valutare nel tempo l'efficacia dei rilasci e in generale la compatibilità del prelievo in oggetto con i disposti del Piano di Tutela regionale e del Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Bacino del Po.
  - Il concessionario ha l'obbligo di reimmettere nel T. Servino, a valle dell'opera di presa, tutto il materiale solido accumulatosi in fase di esercizio nel dissabbiatore.
  - Dovranno essere predisposte ulteriori procedure di accertamento ex art. 96 del D. lgs 163/2006 ed in particolare specifici sondaggi archeologici di corrispondenza delle aree in cui verranno realizzati l'edificio centrale e la cabina elettrica; per quanto riguarda il tracciato della condotta forzata, gli scavi dovranno avvenire sotto assistenza archeologica; i controlli dovranno essere eseguiti da operatori archeologici di provata esperienza, secondo le indicazioni della Soprintendenza da fornire a cura della stessa prima dell'avvio dei lavori, ed in corso d'opera;
  - Relativamente all'ottenimento della autorizzazione e relativa concessione per le interferenze con la viabilità provinciale il proponente è tenuto: alla dimostrazione che le dimensioni della cabina elettrica sono strettamente indispensabili a tale uso; alla dichiarazione della non altrimenti localizzabilità della stessa; alla richiesta di concessione con deroga alla distanza dalla viabilità al Servizio provinciale Viabilità sulla base della Circolare 30.12.70 n. 5980. La richiesta dovrà essere approfondita a livello progettuale relativamente all'accesso carraio, alla recinzione, all'area di stazionamento, alla distanza dal ciglio stradale, alle opere di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche, per le quali dovranno essere rispettate le norme del Codice della Strada;
  - dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzativi e pareri contenuti nella presente Autorizzazione Unica e sopra descritti, compresi gli

- adempimenti di comunicazione ai singoli Enti relativamente all'inizio e alla fine dei lavori; dovranno essere rispettate le indicazioni contenute nella relazione geologica e geotecnica di progetto;
- in fase realizzativa dovranno essere tenute in debita considerazione le risultanze emerse in fase progettuale per quanto concerne i parametri geotecnici dei terreni interessati e il dimensionamento delle opere nonché i risultati delle indagini effettuate in sito. I parametri geotecnici e l'assetto litostratigrafico locale dovranno comunque essere verificati mediante l'osservazione diretta del terreno provvedendo, qualora si riscontrasse una situazione diversa da quella ipotizzata, ad indagini integrative per la caratterizzazione geotecnica del terreno e per la verifica esecutiva dell'interazione tra questo e le opere ai sensi della normativa vigente;
  - dovrà essere verificata costantemente la compatibilità dell'opera con lo stato di dissesto esistente. In particolare dovrà essere verificata la compatibilità, anche a seguito di mutamento del contesto ambientale nel tempo, delle opere realizzate con particolare riferimento ai fenomeni di esondazione del T. Servino e del reticolo minore e allo scenario evolutivo, alla pericolosità ed il rischio delle aree contermini tenuto conto della ubicazione dell'impianto in aree classificate a pericolosità molto elevata per processi legati alla dinamica fluviale;
  - il concessionario non potrà (come dalla dichiarazione prodotta, agli atti) effettuare azioni di risarcimento verso la Pubblica Amministrazione di danni prodotti all'impianto a causa di fenomeni legati alla dinamica fluviale (esondazioni, trasporti solidi, ecc.);
  - è disposto il divieto di lavori durante eventi di piena e la responsabilità di eventuali danni in capo al concessionario;
  - vige l'obbligo di monitoraggio degli eventi meteorici e della presenza di personale in cantiere per rimozione opere in caso di ostacolo al deflusso della piena;
  - dovrà essere previsto il posizionamento di un display esterno all'edificio centrale indicatore potenza prodotta e portata derivata visibile agevolmente dall'esterno;
  - i rifiuti provenienti dallo sgrigliatore alla camera di carico dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente;
  - il concessionario dovrà esercitare la derivazione ad acqua fluente in modo da assicurare la continuità dei deflussi nel canale principale ed evitare variazioni delle disponibilità idriche a valle della restituzione, attuando le manovre di invaso e svaso del canale di carico della centrale con una gradualità tale da evitare turbamenti del regime idraulico del canale; in particolare è consentito l'invaso del canale di carico esclusivamente a seguito di fermo impianto;
  - prima dei movimenti terra si dovrà procedere al taglio degli alberi e alla eliminazione delle ceppaie; il taglio dovrà essere limitato agli esemplari necessari per la realizzazione del tracciato; il materiale dovrà essere accatastato preferibilmente lungo la viabilità e secondo le prescrizioni del Regolamento forestale; al termine degli scavi dovrà essere ripristinata la cotica erbosa originaria; al termine del cantiere dovranno essere effettuati i necessari rimodellamenti morfologici e i ripristini della vegetazione; si dovrà verificare la stabilità

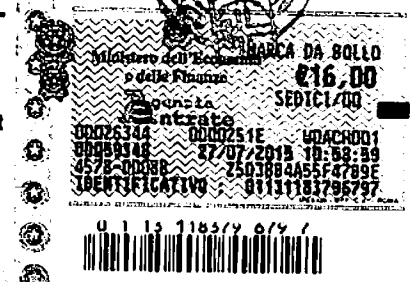
**AREA RISORSE IDRICHE E QUALITÀ DELL'ARIA****Servizio Risorse Idriche**

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616904 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it



degli scavi ex DM 14.1.08; tali verifiche dovranno fare parte integrante del collaudo e certificato di regolare esecuzione; la sistemazione di eventuali dissesti creati sarà ad esclusivo carico del concessionario;

- in fase di cantiere dovranno essere rispettate le indicazioni previste dal Regolamento Comunale in materia di impatto acustico. In fase di esercizio dovranno essere rispettati i limiti di emissione previsti dal piano comunale; in ogni caso dovranno essere previsti ulteriori opere di abbattimento delle emissioni con l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili qualora soggetti terzi segnalino situazioni di disagio dovuti alla presenza delle stesse;
  - dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni generali e particolari contenute nel permesso di costruire, in particolare relativamente alla relazione geotecnica e alla gestione delle terre e rocce da scavo;
  - durante i lavori non dovranno essere scaricati materiali a valle, con particolare riguardo ai tratti di riporto sovrastanti viabilità ed edifici; in nessun caso dovranno essere depositate volumetrie nei pressi degli impluvi;
  - durante i lavori ed al termine dei medesimi dovrà essere effettuata una adeguata regimazione delle acque superficiali; tutte le acque in eccesso dovranno essere opportunamente raccolte ed incanalate in adeguato sistema di smaltimento evitando il deflusso incontrollato; Le pareti di scavo non armate dovranno essere protette con presidi antierosivi (es. teli in pvc);
  - i terreni movimentati dovranno essere stoccati in attesa del riutilizzo prevedendo adeguate azioni anti erosive; il deposito non dovrà interessare aree potenzialmente instabili. Dovranno essere previste opere di rimodellamento morfologico e ripristino vegetativo; gli scavi non dovranno essere spostati per lungo tempo agli agenti atmosferici e alle acque di ruscellamento, ai fini di evitare processi di infiltrazione localizzati; qualora l'esecuzione dei lavori generasse fenomeni di instabilità la sistemazione dei dissesti dovrà tempestivamente essere effettuata a carico del richiedente;
  - in caso di bollettini di allerta meteo pluviometrico l'attività del cantiere dovrà essere sospesa per tutta la durata dell'allertamento;
  - dovranno essere rispettate le prescrizioni particolari contenute nella autorizzazione paesistica;
  - La derivazione non dovrà avere effetti negativi sugli obiettivi fissati dalla pianificazione di bacino e regionale delle risorse idriche;
  - Durante la cantierizzazione e durante l'esercizio della derivazione dovranno essere in ogni condizione rispettati i diritti di prelievo esistenti o in alternativa previsti accordi diversi con i concessionari coinvolti;
- 11) La validità della presente autorizzazione è altresì subordinata alla realizzazione delle misure riportate nel progetto di cui al precedente punto 2) di compensazione di carattere ambientale e territoriale individuate nel corso della istruttoria, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 delle Linee Guida approvate con D.M. 10/9/2010, ai sensi del D.Lgs. 227/2001 e della L.R. 4/2009 per quanto attiene l'interferenza con le aree boscate, nonché in

attuazione degli indirizzi e delle direttive contenute nelle Norme di Attuazione del PTC2 in merito all'interferenza dell'intervento con le aree di pertinenza dei corpi idrici, le fasce perfluviali ed i corridoi di connessione ecologica al fine del recupero, la manutenzione e la rinaturalizzazione di dette aree, relazionando in merito alle operazioni svolte al momento della comunicazione di fine lavori ed in ogni caso provvedendo allo svolgimento di tutte le operazioni di gestione e manutenzione di tali opere, per un periodo pari a tre anni, al fine di garantire un idoneo risultato;

- 12) a prescindere da quanto possa essere diversamente indicato dalle autorizzazioni e/o pareri di cui ai precedenti punti in ogni caso i lavori dovranno essere iniziati, con la realizzazione di consistenti opere, entro anni uno dalla data di notifica del presente provvedimento, e terminati entro anni tre dalla data di inizio degli stessi, fatte salve eventuali proroghe che questo Servizio potrà rilasciare a seguito di espressa richiesta debitamente motivata; l'Autorizzazione perde efficacia nel caso in cui non vengano rispettati i suddetti termini; il periodo di realizzazione dei lavori dovrà comunque essere conforme alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 72-13725 del 29/3/2010 come modificata dalla D.G.R. n. 75-2074 del 17/5/2011.
- 13) Le date di inizio e di ultimazione dei lavori nonché di riattivazione dell'impianto, unitamente agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008, dovranno essere tempestivamente comunicate al Servizio scrivente, all'Arpa Piemonte e a tutti i soggetti titolari di Autorizzazioni, pareri e/o nulla osta ricompresi nel presente provvedimento, per le verifiche di competenza; dovrà comunque essere comunicato agli stessi soggetti il nominativo dell'impresa esecutrice nonché quello del Direttore dei Lavori. La sostituzione dell'impresa o della Direzione Lavori deve essere immediatamente comunicata ai soggetti di cui sopra, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione.
- 14) Entro sessanta giorni dall'ultimazione dei lavori dovrà essere effettuato il collaudo delle opere realizzate (manufatti, opere d'arte, impianti di ogni genere, ecc...). I relativi certificati dovranno essere inviati, entro i successivi trenta giorni, ai medesimi soggetti e dovranno essere redatti da tecnici abilitati nelle materie specifiche, facendo riferimento alle relative norme di settore.
- 15) Il titolare è comunque tenuto alla osservanza di ogni altra norma e disposizione vigente in materia urbanistico-edilizia o comunque connessa alla realizzazione ed esercizio dell'impianto, anche se non espressamente prevista nel presente provvedimento; sono fatti salvi gli adempimenti a carico del titolare di cui alla D.G.R. 12/12/2011 n. 4-3084 ai fini della prevenzione del rischio sismico;
- 16) di stabilire che la presente Autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità del soggetto autorizzato, il quale terrà le Amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente Autorizzazione; inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche in corso d'opera o al termine dei lavori. L'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente atto, nonché delle normative vigenti nelle materie che lo disciplinano, potrà

essere causa di sospensione e/o revoca della presente Autorizzazione, con l'applicazione delle relative sanzioni; sono altresì fatte salve le disposizioni e direttive vigenti e future per quanto non previsto dal presente provvedimento in materia ambientale, sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della salute dei lavoratori, antincendio e sicurezza pubblica, applicabili in relazione all'impianto in progetto e al suo successivo esercizio;

- 17) di notificare il presente atto, unitamente a copia completa degli elaborati progettuali debitamente timbrati e vistati, al titolare della presente Autorizzazione Unica, e di darne notizia a tutti i soggetti titolari di Autorizzazioni, pareri e/o nulla osta facenti parte della Conferenza dei Servizi;
- 18) di pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, e di disporre la sua pubblicazione all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Torino e sul sito web dell'Ente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni a decorrere dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ovvero, in via straordinaria, entro centoventi giorni al Capo dello Stato.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

29/7/2015

CF



IL DIRIGENTE  
(dott. Guglielmo FILIPPINI)

